

Global Balanced Risk Control Fund of Funds

SOLUTIONS & MULTI ASSET | TEAM GLOBAL BALANCED RISK CONTROL | ANALISI DEL COMPARTO | 31 LUGLIO 2019

Commento

ANALISI DELLA PERFORMANCE

- Nel mese di 31 luglio 2019, le azioni di classe Z del comparto hanno realizzato un rendimento pari a 1,19% (al netto delle commissioni)¹.
- Luglio è stato un mese di risultati contrastanti per molte classi d'attivo. Le azioni dei mercati sviluppati hanno sovraperformato quelle dei mercati emergenti, dove il clima di fiducia resta fortemente penalizzato dai continui attriti commerciali. Nei mercati obbligazionari, le emissioni societarie hanno sovraperformato i titoli di Stato in quanto gli investitori hanno continuato ad aspettarsi che le banche centrali, guidate dalla Federal Reserve, avrebbero agito preventivamente per contrastare il rallentamento della crescita mondiale allentando le politiche monetarie. Nel mese di luglio, le allocazioni di portafoglio nelle azioni statunitensi, nelle obbligazioni societarie europee e nelle materie prime (exchange-traded commodity sull'oro) hanno fornito i contributi di maggior rilievo, mentre le allocazioni nell'azionario europeo ed emergente hanno inciso negativamente. A luglio, la gestione attiva dei fondi sottostanti ha contribuito positivamente alla performance complessiva del portafoglio.

RASSEGNA DI MERCATO

- **Stati Uniti** – L'indice MSCI USA ha reso l'1,51% in dollari statunitensi e il 3,62% in euro. Il prodotto interno lordo (PIL) statunitense è cresciuto del 2,1% nel secondo trimestre, decelerando in misura inferiore alle attese dal 3,1% dei primi tre mesi dell'anno. L'aumento della spesa al consumo e pubblica ha compensato la flessione degli investimenti aziendali e delle esportazioni. Il settore manifatturiero è rimasto sotto pressione a causa dei timori legati al commercio e al rallentamento della crescita mondiale. A luglio, l'indice dei direttori degli acquisti (PMI) relativo al settore manifatturiero calcolato dall'Institute for Supply Management (ISM) è sceso a 51,2 punti dai 51,7 di giugno, segnando il quarto declino mensile consecutivo. I nuovi ordinativi industriali hanno ripreso lievemente quota, mentre i livelli di crescita delle componenti produzione e occupazione si sono normalizzati. Il settore terziario statunitense ha continuato ad espandersi, sebbene ad un tasso minore alle attese, con l'indice ISM relativo al settore non manifatturiero in calo a 53,7 punti rispetto ai 55,1 di giugno. La crescita dell'occupazione è rimasta la nota positiva all'interno del terziario, mentre l'attività d'impresa e i nuovi ordinativi sono fortemente calati nel corso del mese. Il rapporto di luglio del Bureau of Labor Statistics (BLS) statunitense ha mostrato che il tasso di disoccupazione è rimasto sullo stesso livello di giugno (3,7%). I salari sono cresciuti del 3,2% nei 12 mesi terminati a luglio, in lieve rialzo dal 3,1% di giugno. L'indice dei prezzi al consumo (CPI) complessivo è rimasto debole, in salita dell'1,6% annuo a giugno dall'1,8% di maggio, per effetto dei ribassi dei prezzi energetici. Il CPI Core, che esclude i prezzi di generi alimentari ed energia, è salito al 2,1% per l'anno terminato a giugno rispetto al 2% di maggio.
- **Europa** – L'indice MSCI Europe ha conseguito un rendimento dello 0,30% in euro e del -1,74% in dollari statunitensi. Il PIL del secondo trimestre dell'Eurozona è cresciuto dello 0,2% su base trimestrale, in ribasso dallo 0,4% del primo trimestre. Con l'inizio del terzo trimestre, la flessione del settore manifatturiero ha accelerato. A luglio, l'indice dei direttori degli acquisti (PMI) relativo al settore manifatturiero dell'Area Euro elaborato da IHS Markit è sceso a 46,5 punti dai 47,6 di giugno. La componente nuovi ordini è fortemente calata a causa dei conflitti commerciali, dei problemi del settore auto e delle incertezze politiche, fattori che hanno fatto diminuire produzione, acquisti e occupazione. Di contro, il settore terziario dell'Eurozona ha continuato ad espandersi, benché a un ritmo inferiore. L'indice PMI relativo al settore dei servizi dell'Eurozona elaborato da IHS Markit ha segnato una lieve flessione a quota 53,2 dai 53,6 punti di giugno. In linea con il contesto di minore crescita, a luglio l'inflazione complessiva dei prezzi al consumo ha rallentato all'1,1% dall'1,3% di giugno. Per l'inflazione strutturale (al netto di alimentari, energia, alcolici e tabacco) si prevede una diminuzione allo 0,9% dall'1,1% di giugno. Il tasso di disoccupazione, di contro, è sceso al 7,5% a giugno malgrado la debolezza dell'attività, che ha toccato il livello più basso da luglio 2008.
- **Giappone** – Il rendimento dell'indice MSCI Japan è stato pari allo 0,80% in yen e al 2,22% in euro. Dalle stime preliminari è emerso che il PIL giapponese è

cresciuto oltre le aspettative nel trimestre aprile-giugno facendo segnare un +0,4%, in discesa dal +0,7% rivisto al ribasso registrato nel trimestre gennaio-marzo. L'indice PMI relativo al settore manifatturiero giapponese elaborato da Jibun Bank è rimasto sostanzialmente invariato (49,4 punti a luglio dai 49,6 di giugno). Le industrie nipponiche hanno ridotto la produzione a causa delle dispute commerciali USA-Cina e dell'inasprimento dei rapporti con la Corea del Sud. Nel settore dei servizi, l'attività ha continuato ad espandersi benché a un ritmo più lento, e l'indice PMI relativo al terziario giapponese stilato da Jibun Bank è sceso a 51,8 punti a luglio dai 52,3 di giugno. I dati preliminari relativi al mese di giugno hanno mostrato che la produzione industriale è calata del 3,6% su base mensile e del 4,1% in termini annui. Sempre a giugno, la spesa delle famiglie ha battuto le attese con una crescita del 2,7% annuo in termini reali contro il 4% di maggio. L'inflazione complessiva è salita dello 0,7% annuo a giugno, lo stesso livello del mese precedente. Al netto di energia e generi alimentari, l'aumento è stato dello 0,5% su base annua, lo stesso di maggio. In base ai dati del governo, il tasso di disoccupazione è diminuito al 2,3% a giugno rispetto al 2,4% di maggio, mentre il rapporto tra posti di lavoro e candidati è lievemente calato a 1,61 (1,62 a maggio) a fronte della continua carenza di manodopera.

ATTIVITÀ DEL PORTAFOGLIO

- All'inizio di luglio, l'esito migliore del previsto del G20 e la ripresa dei negoziati commerciali USA-Cina hanno risollevato l'attrattiva degli attivi rischiosi tra gli investitori. Inoltre, l'impegno ad agire annunciato dalle principali banche centrali in caso di rallentamento della crescita economica ha contribuito a rafforzare il clima di fiducia. La volatilità realizzata è rimasta contenuta, di conseguenza abbiamo aumentato l'allocazione azionaria nel corso del mese, che si è chiuso con un'esposizione azionaria effettiva pari al 46,2%.

STRATEGIA E PROSPETTIVE

- A fine giugno, una serie di fattori giustificava apparentemente un maggiore ottimismo circa le prospettive per la crescita: l'esito migliore del previsto del vertice G20 sulla questione USA-Cina, il dietrofront espansivo di diverse banche centrali sul fronte delle politiche monetarie e la possibile riapertura dei negoziati sulla denuclearizzazione tra Stati Uniti e Corea del Nord. Sfortunatamente, l'effetto di questi impulsi positivi non è durato a lungo. Il taglio dei tassi da 25 punti base effettuato dalla Federal Reserve in occasione dell'attesissima riunione di luglio ha deluso le aspettative dei mercati in quanto la stessa banca centrale ha chiarito che si trattava di una "correzione di metà ciclo" per compensare gli impatti negativi del rallentamento della crescita mondiale e degli attriti commerciali e non dell'inizio di una fase espansiva più prolungata. Il conseguente apprezzamento del dollaro USA inasprirà le condizioni finanziarie globali e, al contempo, conterà l'inflazione importata negli Stati Uniti. La seconda e ben più cocente delusione è giunta dal Presidente Trump il 1° agosto, quando ha annunciato l'introduzione di dazi del 10% sui restanti \$300 miliardi di importazioni cinesi a partire dal 1° settembre. Reputavamo improbabile che Trump riaccendesse le tensioni commerciali a breve viste le imminenti elezioni presidenziali 2020 e considerato l'impatto sproporzionato di questo nuovo round di dazi sui consumatori. Se i nuovi dazi verranno realmente introdotti, le pressioni sui margini aziendali aumenteranno e parte della maggiorazione dei costi verrà inevitabilmente trasferita sui consumatori, intaccando il clima di fiducia. La Cina ha minacciato contromisure in caso di entrata in vigore dei nuovi dazi. Quest'ultima escalation delle tensioni commerciali compromette qualsiasi auspicio di un'imminente risoluzione e fa pertanto aumentare la probabilità di un'ulteriore decelerazione degli investimenti aziendali nel 2019. Alla luce di questi sviluppi, abbiamo ridotto il rischio di portafoglio e mantenuto il sottopeso nelle aziende tecnologiche americane. Confermiamo il sovrappeso sull'oro, le cui quotazioni dovrebbero continuare a ricevere il supporto dei rendimenti obbligazionari negativi. Nell'azionario asiatico (Giappone escluso) siamo passati a una posizione di sottopeso alla luce del recente inasprimento della guerra commerciale, dell'indebolimento dei dati cinesi e del contenzioso tra Corea del Sud e Giappone.

Caratteristiche al 31 Luglio 2019

Duration (anni)

2,27

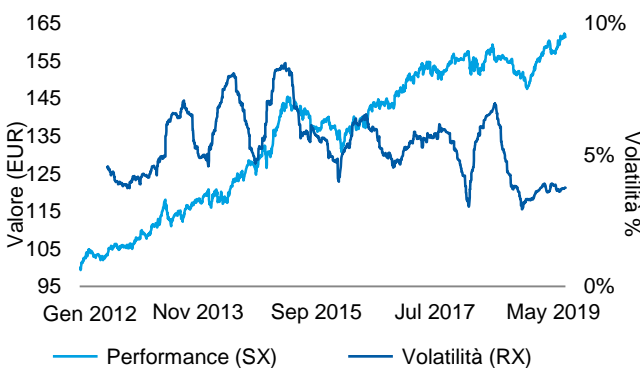
¹Fonte: Morgan Stanley Investment Management Limited. Al 31 Luglio 2019

Asset Allocation al 31 luglio 2019

	Peso attuale %	Variazione mensile %
Azionario	46,2%	13,9%
MS INV F US Advantage Fund ZH	7,2%	1,3%
MS INV F US Growth Fund Z	0,1%	0,0%
MS INV F US Growth Fund ZH	5,5%	1,1%
S&P 500 Futures	-2,0%	-0,5%
S&P 500 Long Call Options	3,6%	-0,1%
Nasdaq 100 Futures	0,0%	2,0%
Wellington Strategic European Equity Fund	4,6%	0,1%
Euro Stoxx 50 Futures	2,0%	1,6%
Euro Stoxx 50 Long Call Options	3,5%	0,2%
iShares MSCI EMU UCITS ETF	3,3%	1,3%
Baillie Gifford Worldwide Japanese Fund EUR	4,1%	0,1%
Nikkei 225 Long Call Options	1,3%	1,3%
Nikkei 225 Futures	0,3%	2,6%
iShares MSCI Japan Small Cap UCITS ETF	0,0%	-0,5%
MSCI EM Futures	3,5%	1,6%
Schroders ISF Emerging Asia Fund	2,5%	0,3%
MS INV F Asia Opportunity Fund Z	1,5%	-0,1%
iShares Developed Markets Property Yield UCITS ETF	2,7%	1,0%
MS INV F Global Infrastructure Fund Z	2,5%	0,7%
Commodity	4,4%	-0,7%
Invesco Physical Gold ETC ETF	3,0%	-1,1%
ETFS Industrial Metals ETC ETF	1,4%	0,4%
Obbligazionario	49,0%	-7,2%
MS INV F Short Maturity Euro Bond Fund Z	9,3%	-3,4%
MS INV F Euro Bond Fund Z	4,0%	-1,0%
MS INV F Euro Strategic Bond Fund Z	2,6%	-0,4%
MS INV F Global Fixed Income Opportunities Fund Z	4,0%	-0,5%
iShares USD Treasury 7-10Y ETF	0,0%	-0,5%
iShares \$ US TIPS UCITS ETF	2,5%	-2,3%
MS INV F Euro Corporate Bond Fund Z	14,0%	-1,0%
MS INV F Euro Corporate Bond Fund DH Z	0,5%	0,0%
MS INV F Global High Yield Bond Fund Z	2,0%	0,0%
MS INV F European Currencies High Yield Bond Fund Z	2,0%	0,0%
iShares US Dollar EM Bond ETF	2,0%	0,9%
iShares Emerging Market Local Govt UCITS ETF	3,0%	1,0%
MS INV F EM Corporate Debt Fund Z	3,0%	0,0%
Liquidità e strumenti equivalenti	0,4%	-6,0%
Physical Cash & Short Maturity Bonds	12,6%	1,2%
Synthetic Cash	-12,2%	-7,2%
Totale	100,0%	0,0%

Performance al 31 luglio 2019 (%)

Azioni di classe Z, performance di EUR 100 investiti dal lancio e volatilità a 6 mesi su base mobile



Il grafico illustra la performance e la volatilità di un ipotetico investimento di EUR 100 nel comparto dal lancio sino al 31 luglio 2019 con reinvestimento dei dividendi e delle altre distribuzioni. Tutti i dati relativi alle performance e alla volatilità sono tratti da Morgan Stanley Investment Management Limited.

Periodi di performance di 12 mesi al fine mese più recente (%)

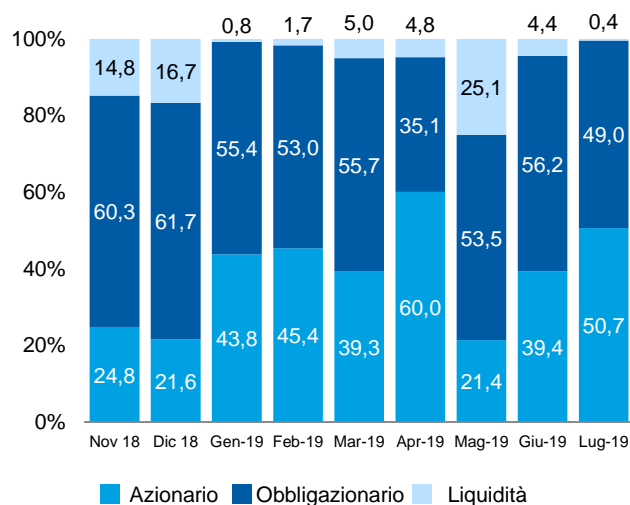
	Lug'19- Lug'18	Lug'18- Lug'17	Lug'17- Lug'16	Lug'16- Lug'15	Lug'15- Lug'14
Azioni di classe Z (netto) LU0706093803	3,87	2,03	6,56	1,21	13,02

Rendimenti nell'anno solare (%)

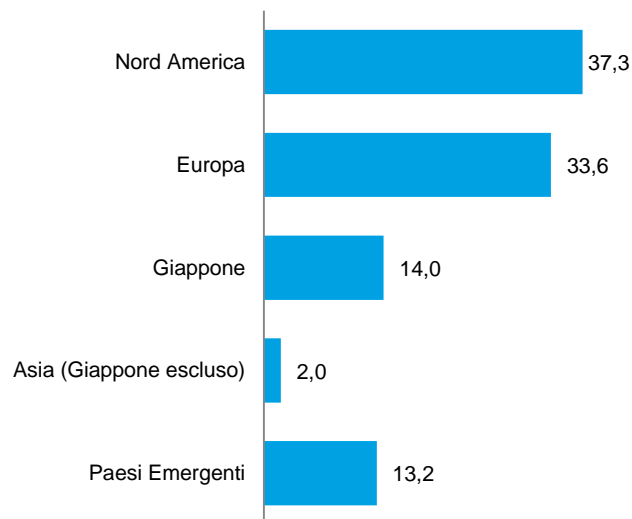
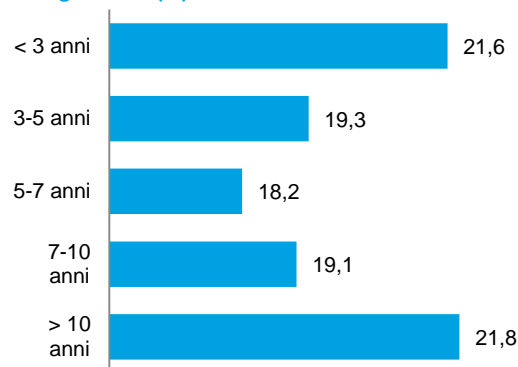
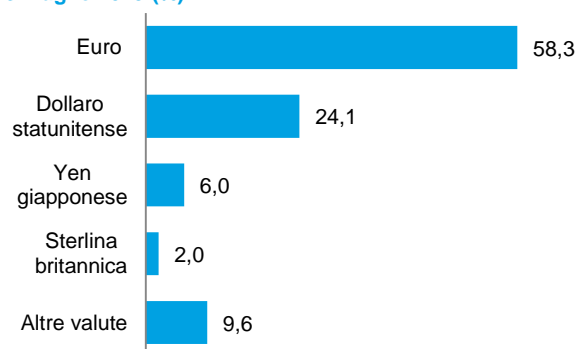
	2018	2017	2016	2015	2014
Azioni di classe Z (netto) LU0706093803	-4,51	6,68	5,81	5,30	9,30

Data di lancio del portafoglio: 24 gennaio 2012. **La performance passata non è indicativa dei risultati futuri.** I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle quote. Tutti i dati relativi alle performance e agli indici sono tratti da Morgan Stanley Investment Management. **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del comparto, consultare il sito www.morganstanley.com/im.**

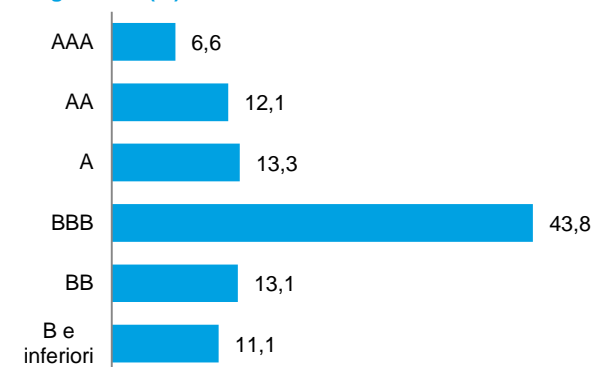
Pesi mobili delle classi di attivo (%) al 31 luglio 2019



Fonte: Morgan Stanley Investment Management. Dati al 31 luglio 2019. A causa della sua implementazione, l'esposizione alle commodity è inclusa nell'allocazione azionaria.

Ripartizione geografica ^{(1) (2)} al 31 luglio 2019 (%)Scomposizione per scadenze ^{(1) (2)} al 31 luglio 2019 (%)Scomposizione ^{(1) (2)} per valute al 31 luglio 2019 (%)Scomposizione per settori azionari ^{(1) (2)} al 31 luglio 2019 (%)

A causa della sua implementazione, l'esposizione alle commodity è inclusa nell'allocazione azionaria. Si precisa che le posizioni corte sono totalmente incluse nella parte di "Synthetic Cash" del portafoglio e potrebbero risultare da un mismatch settoriale derivante dalle coperture tramite future.

Scomposizione per rating ^{(1) (2)} al 31 luglio 2019 (%)

1. Valore complessivo basato sull'analisi delle informazioni sugli investimenti del comparto.

2. Le informazioni sono fornite in tempo differito, in linea con la pubblicazione di comunicazioni sui comparti, e sono calcolate sulla base dei dieci titoli maggiori o dell'insieme dei titoli, subordinatamente alla relativa disponibilità.

Fonte: Morgan Stanley Investment Management. Il presente documento ha solo scopo informativo e non deve essere inteso come una raccomandazione a investire nei valori mobiliari, nei settori o nei Paesi ivi menzionati. I dati riguardanti le posizioni sono soggetti a variazioni su base giornaliera.

Il rating creditizio si riferisce al rating assegnato da una Nationally Recognized Statistical Rating Organization ("NRSRO"), quale Standard & Poor's Ratings Group ("S&P"), Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's") o Fitch Ratings ("Fitch"), e rappresenta il giudizio soggettivo della società di rating sulla capacità e la volontà dell'emittente di onorare i propri obblighi finanziari in modo completo e puntuale. I rating si riferiscono esclusivamente alle posizioni sottostanti del portafoglio e non eliminano il rischio di mercato del comparto. Se due o più NRSRO hanno assegnato un rating, si utilizza quello più elevato. I rating non attribuiti da S&P vengono convertiti nel rispettivo rating S&P equivalente.

Considerazioni sui rischi

- Il valore delle obbligazioni tende a diminuire in presenza di un aumento dei tassi d'interesse e viceversa.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile ai movimenti di mercato e ciò può tradursi in perdite superiori all'importo investito dal comparto.
- Gli emittenti potrebbero non essere in grado di ripagare i propri debiti. In tal caso il valore dell'investimento diminuirà. Il rischio è maggiore laddove il comparto investe in un'obbligazione con rating creditizio più basso.
- Il comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. In caso di insolvenza di questi soggetti, il comparto potrebbe subire una perdita finanziaria.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e influire pertanto sulla capacità del comparto di acquistare o vendere titoli.
- L'investimento nei Paesi Emergenti comporta maggiori rischi, poiché i sistemi politici, giuridici e operativi possono essere meno avanzati di quelli dei mercati sviluppati.
- La performance passata non è indicativa dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti variano e non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi d'investimento del comparto verranno raggiunti. Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Definizioni

Per **Bloomberg** si intende "Bloomberg Global Identifier (BBGID)", un codice unico composto da 12 caratteri alfanumerici che mediante l'accesso a un terminale Bloomberg consente l'identificazione di titoli, come le classi di azioni dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds. Il terminale Bloomberg, un sistema fornito da Bloomberg L.P., consente agli analisti l'accesso e l'analisi in tempo reale dei dati dei mercati finanziari. Ogni codice Bloomberg inizia con lo stesso prefisso, BBG, seguito da nove caratteri che riportano in questa guida per ogni classe di azioni di ciascun comparto. Per **Liquidità e strumenti equivalenti** si intende il valore degli attivi che possono essere convertiti immediatamente in liquidità. Tra questi figurano la carta commerciale, le operazioni valutarie in essere, i Treasury Bill e altri strumenti a breve termine. Tali strumenti sono considerati assimilabili alla liquidità perché ritenuti liquidi e non esposti a un rischio rilevante di variazione del valore. L'**ISIN** (acronimo di International Securities Identification Number) è il codice internazionale di identificazione dei titoli – un codice di 12 cifre formato da numeri e lettere che identifica distintamente i titoli. Il **NAV** (Net Asset Value) è il valore del patrimonio netto per azione del comparto, che rappresenta il valore degli attivi di un comparto al netto delle passività. L'**indice di Sharpe** è una misura corretta per il rischio calcolata come il rapporto tra l'extra rendimento e la deviazione standard. L'indice di Sharpe determina il premio per unità di rischio. Più l'Indice di Sharpe è alto, migliore sarà la performance storica rettificata per il rischio. La **volatilità (deviazione standard)** misura l'ampiezza della dispersione delle singole performance, all'interno di una stessa serie, rispetto al valore medio o mediano. **Duration** è un indicatore della sensibilità del prezzo (valore del capitale) di un investimento a reddito fisso a una variazione dei tassi d'interesse. La duration è espressa in numero di anni. Un rialzo dei tassi d'interesse comporta un calo dei corsi obbligazionari, viceversa un ribasso dei tassi d'interesse implica un incremento dei corsi obbligazionari.

Distribuzione

Il presente documento è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non sia vietata dalle leggi e normative vigenti. In particolare, le Azioni non sono autorizzate alla distribuzione a soggetti statunitensi.

Irlanda – Morgan Stanley Investment Management (Ireland) Limited. Sede legale: The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda. Società registrata in Irlanda con il numero 616662. Regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. **Regno Unito** – Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. Registrazione n. 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA. **Dubai** – Morgan Stanley Investment Management Limited (rappresentanza, Unit Precinct 3-7th Floor-Unit 701 and 702, Level 7, Gate Precinct Building 3, Dubai International Financial Centre, Dubai, 506501, Emirati Arabi Uniti. Telefono: +97 (0)14 709 7158). **Germania** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Niederlassung Deutschland 4th Floor Junghofstrasse 18-26, 60311 Frankfurt am Main, Germania (Gattung: Zweigniederlassung (FDI) gem. § 53b KWG). **Italia** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited, una società registrata nel Regno Unito, autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority (FCA), e con sede legale al 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA. Morgan Stanley Investment Management Limited Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) con sede in Palazzo Serbelloni Corso Venezia, 16 20121 Milano, Italia, registrata in Italia con codice fiscale e P. IVA 08829360968. **Paesi Bassi** – Morgan Stanley Investment Management, Rembrandt Tower, 11th Floor Amstelplein 1 1096HA, Paesi Bassi. Telefono: 31 2-0462-1300. Morgan Stanley Investment Management è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited. Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority nel Regno Unito. **Svizzera** – Morgan Stanley & Co. International plc, London, filiale di Zurigo, autorizzata e regolamentata dalla Eidgenössische Finanzmarktaufsicht ("FINMA"). Iscritta al Registro di commercio di Zurigo CHE-115.415.770. Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera, telefono +41 (0) 44 588 1000. Facsimile Fax: +41(0) 44 588 1074..

Australia – La presente pubblicazione è diffusa in Australia da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited ACN: 122040037, AFSL n. 314182, che si assume la responsabilità del relativo contenuto. Questa pubblicazione e l'accesso alla stessa sono destinati unicamente ai "wholesale clients" conformemente alla definizione dell'Australian Corporations Act. **Hong Kong** – Il presente documento è stato pubblicato da Morgan Stanley Asia Limited per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente a "professional investors" (investitori professionali) ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance (Cap 571). Il contenuto del presente documento non è stato verificato o approvato da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, questo documento non può essere pubblicato, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong.

Singapore – Il presente documento non deve essere considerato come un invito a sottoscrivere o ad acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor" ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore ("SFA"), (ii) una "relevant person" (che comprende un investitore accreditato) ai sensi della Section 305 dell'SFA, fermo restando che anche in questi casi la distribuzione viene effettuata nel rispetto delle condizioni specificate dalla Section 305 dell'SFA; o (iii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dalla SFA. In particolare, le quote dei fondi d'investimento che non hanno ricevuto l'autorizzazione o il riconoscimento della Monetary Authority of Singapore (MAS) non possono essere offerte agli investitori retail; qualunque documentazione scritta distribuita ai soggetti di cui sopra in relazione a un'offerta non costituisce un prospetto ai sensi della definizione dell'SFA e pertanto non trova applicazione la responsabilità prevista dall'SFA riguardo il contenuto dei prospetti e gli investitori dovrebbero valutare con attenzione se l'investimento è adatto alle proprie esigenze. Il presente materiale non è stato esaminato dalla Monetary Authority of Singapore.

NOTA INFORMATIVA

EMEA – La presente comunicazione di marketing è stata pubblicata da Morgan Stanley Investment Management Limited ("MSIM"). Società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra al n. 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA.

Il presente documento contiene informazioni relative al comparto ("Comparto") di Morgan Stanley Investment Funds, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (Société d'Investissement à Capital Variable). Morgan Stanley Investment Funds (la "Società") è registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM").

Prima dell'adesione al Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), della Relazione annuale e della Relazione semestrale (i "Documenti di offerta") o di altri documenti disponibili nella rispettiva giurisdizione, che possono essere richiesti a titolo gratuito presso la Sede legale della Società all'indirizzo: European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192. Inoltre, gli investitori italiani sono invitati a prendere visione del "Modulo completo di sottoscrizione" (Extended Application Form), mentre la sezione "Informazioni supplementari per Hong Kong" ("Additional Information for Hong Kong Investors") all'interno del Prospetto riguarda specificamente gli investitori di Hong Kong. Copie gratuite in lingua tedesca del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori, dello Statuto e delle relazioni annuale e semestrale e ulteriori informazioni possono essere ottenute dal rappresentante in Svizzera. Il rappresentante in Svizzera è Carnegie Fund Services S.A., 11, rue du Général-Dufour, 1204 Ginevra. L'agente pagatore in Svizzera è Banque Cantonale de Genève, 17, quai de l'Île, 1204 Ginevra. Il documento è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una qualsiasi strategia d'investimento.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Tutte le informazioni concernenti i rendimenti attesi e le prospettive di mercato si basano sui risultati della ricerca, sull'analisi e sulle opinioni del team d'investimento e sulle condizioni di mercato attuali.

Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenziati. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito.

Le opinioni espresse in questo documento possono variare in base alle condizioni di mercato. Il presente documento può contenere affermazioni che possono essere considerate dichiarazioni previsionali. Pertanto, tali dichiarazioni non sono garanzie di rendimenti futuri e gli effettivi risultati o andamenti possono differire sostanzialmente da quelli previsti.

Le opinioni espresse sono quelle del team di gestione del portafoglio e non quelle dell'azienda nel suo complesso.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione non costituiscono una raccomandazione di ricerca o una "ricerca in materia di investimenti" e sono classificate come "Comunicazione di marketing" ai sensi delle normative europee e svizzere applicabili. Pertanto questa comunicazione di marketing (a) non è stata predisposta in conformità a requisiti di legge tesi a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti, (b) non è soggetta ad alcun divieto di negoziazione prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.

MSIM non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e a distribuire il presente documento, a meno che tali utilizzo e distribuzione non avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM non può essere ritenuta responsabile e declina ogni responsabilità in merito

all'utilizzo proprio o improprio del presente documento da parte di tali intermediari finanziari. Per i soggetti incaricati del collocamento dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds, non tutti i comparti e non tutte le azioni dei comparti potrebbero essere disponibili per la distribuzione. Si invita a consultare il contratto di collocamento per ulteriori dettagli in merito prima di inoltrare informazioni sui comparti ai propri clienti.

Il presente documento non può essere riprodotto, copiato o trasmesso, integralmente o in parte, e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi senza l'esplicito consenso scritto di MSIM.

Tutte le informazioni di cui al presente documento sono informazioni proprietarie tutelate dalla legge sul diritto d'autore.

Il presente documento potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. La versione originale in lingua inglese è quella definitiva. In caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in altre lingue del presente documento, farà fede la versione inglese.

www.morganstanley.com/im

DEFINIZIONI

L'indice **MSCI USA** misura la performance dei segmenti a media e alta capitalizzazione del mercato statunitense. L'indice è composto da 631 società e copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante degli Stati Uniti.

L'indice **MSCI Europe** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e misura la performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati europei. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari quotati. La performance dell'indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti.

L'Indice **MSCI Japan** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante che replica la performance dei titoli azionari giapponesi quotati sui listini del Tokyo Stock Exchange, dell'Osaka Stock Exchange, del JASDAQ e del Nagoya Stock Exchange. L'Indice MSCI Japan è costruito in base alla MSCI Global Investable Market Indices Methodology, con l'obiettivo di raggiungere una copertura di capitalizzazione di mercato corretta per il flottante dell'85%.